

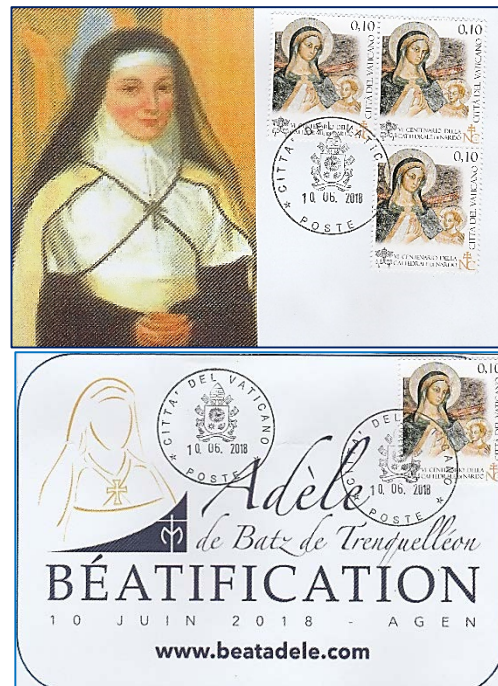
Nuovi Beati

Madre Maria della Concezione - Agen Francia

Adèle de Batz de Trenquelléon (1789 – 1828) nacque da famiglia nobile e molto ricca, originaria di Nérac, in Francia. .

I suoi desideri erano di consacrazione religiosa, a soli 16 anni insieme all'amica Jeanne Diché, diede vita alla "Piccola Società" che aveva come fine la ricristianizzazione delle campagne. Orientata poi verso il Carmelo e sotto la guida di Padre Chaminade, il suo ardore apostolico trovò sbocco nella fondazione della prima comunità religiosa femminile a cui Adèle diede vita, nel 1816, ad Agen. Adèle si chiamò dopo la professione religiosa Madre Maria della Concezione. Nascevano così le Figlie di Maria, a cui sarà aggiunto più tardi il titolo di Immacolata, conosciute oggi come Suore Marianiste. Le Comunità Laiche Marianiste e l'Istituto Secolare Alleanza Mariana sono presenti in molti Paesi del mondo e la sede della Casa Generalizia è a Roma.

La sua beatificazione è avvenuta il 10 giugno 2018, presso il Parco delle Esposizioni di Agen (luogo di fondazione dell'Istituto) alla presenza del card. Amato in rappresentanza del Papa.



Beata Maria Crocifissa del Divino Amore – Italia

Maria Gargani, nata a Morra Irpina (1892-1973) si diplomò maestra nel 1913. Il suo primo incarico fu a San Marco La Catola, in provincia di Foggia, dove si dedicò anche all'apostolato verso le persone più sprovviste di assistenza, non solo religiosa. Fu indirizzata dal cappuccino padre Agostino da San Marco in Lamis a consigliarsi con padre Pio da Pietrelcina: il futuro santo l'accorse quindi tra le sue figlie spirituali... *"M'incoraggiava ad essere sempre più del Signore e fare in modo da glorificarlo nella mia vita!"*, incoraggiata anche da san Pio comprese di dover dare vita a una nuova fondazione. Il 21 aprile 1936, a Volturara Appula, nacquero le Suore Apostole del Cuore Eucaristico di Gesù, poi Suore Apostole del Sacro Cuore, dedite alla catechesi e all'educazione, specie dove i sacerdoti faticano a operare. Con la professione religiosa, Maria divenne suor Maria Crocifissa del Divino Amore. Trasferì la Casa madre del suo Istituto da Volturara Appula a Napoli. È stata beatificata il 2 giugno 2018 nel Duomo di Napoli. I suoi resti mortali sono venerati presso la Casa madre delle Suore Apostole del Sacro Cuore. All'indomani della sua beatificazione, dopo l'Angelus l'ha ricordata il Papa: *"Figlia spirituale di Padre Pio - ha detto - è stata una vera apostola nel campo scolastico e parrocchiale"*.



Beata Maria Felicia De Jesus Sacramentado Paraguay

Grande festa in Paraguay il 23 giugno 2018 per la prima beata nella storia del Paese. Si tratta della venerabile Serva di Dio Maria Felicia di Gesù Sacramentato, al secolo Maria Felicia Guggiari Echeverría, suora professa dell'Ordine dei Carmelitani



scalzi, nata a Villarica (Paraguay) il 12 gennaio 1925 e morta ad Asunción il 28 aprile 1959. In Paraguay è da tutti conosciuta come “Chiquitunga”. Il rito di beatificazione e la celebrazione eucaristica è stata celebrata ad Asunción, nello stadio del Cerro Porteño, presieduta dal card. Angelo Amato, prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi. Un appuntamento al quale la Chiesa paraguaiana si è preparata a lungo. Preghiera e apostolato, dentro la militanza nell’Azione cattolica, furono gli ingredienti della sua vita fino ai trent’anni. Fu catechista di bambini, giovani, fu vicina a studenti e poveri. Il 14 agosto 1955, all’età di 30 anni, abbracciò la vita contemplativa entrando nell’Ordine dei Carmelitani scalzi. Fu ribattezzata María Felicia de Jesús Sacramentado. Morì, a causa di un’epatite, il 28 marzo 1959, domenica di Pasqua.

Beata Madre Carmen Rendiles – Venezuela

Il 16 giugno in Venezuela è salita sugli altari Madre Carmen Rendiles. Con questo gesto la Chiesa chiama i venezuelani a riavvicinarsi a Dio. Nel cuore di un Paese distrutto dalla guerra civile e afflitto da una spirale di violenza repressa con la forza dal regime di Nicolas Maduro, la Chiesa accende una luce, un piccolo segnale di speranza. Elena Martínez Rendiles è nata a Caracas l’ 11 agosto 1903 ed è morta il 9 maggio 1977. È stata la fondatrice della Congregazione delle Serve di Gesù del Venezuela. La cerimonia allo stadio dell’Università a Caracas, in Venezuela, dove dal 1965 opera la Congregazione delle Serve di Gesù, separata dal ramo francese che si stava trasformando in istituto secolare. Per il Santo Padre presente il cardinale Angelo Amato, prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi. Era la fede solida e incrollabile che avvertiva dentro di sé sin da bambina, l’instancabile guida della vita di Madre Carmen Rendiles Martínez, che l’ha condotta fino alla celebrazione di oggi nella sua terra natale, il Venezuela, che festeggia così la sua terza beatificazione. Dio abitava in lei e lei obbediva alla Sua volontà con amore e libertà, la stessa con cui decise, fin dalla più tenera età, di diventare santa, impegnandosi a fondo e lottando nel corso di tutta la vita per esserlo davvero. Lo ricorda anche il cardinale Amato: “Con la sua beatificazione Madre Carmen Rendiles impreziosisce questa ricca collana della santità venezuelana – afferma – in tutta la sua vita ha amato e onorato la sua vocazione e ha mantenuto fede al proposito di diventare Santa. Ripeteva spesso: ‘Voglio essere santa. Voglio dire come San Paolo: non vivo più io, ma è Cristo che vive in me’”. La sua importantissima testimonianza si può riassumere in tre parole: consacrazione, comunione e missione. La missione di Madre Carmen si orientò sempre al culto del Santissimo Sacramento e all’aiuto all’apostolato dei sacerdoti attraverso la preghiera e la collaborazione con loro. La religiosa è riconosciuta dalla Chiesa cattolica venezuelana come una combattente, con una volontà di ferro e una profonda fede cristiana. Un esempio per i tanti cittadini del Paese che oggi sono tristi e depressi per quello che è accaduto nel Paese, governato dal duro regime.

